AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

DI PSICOLOGO E COORDINATORE DEL SERVIZIO PENALE MINORILE

E PSICOLOGO DEL SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI

PERIODO DAL 04/01/2027 AL 31/12/2028

LA RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

in esecuzione della propria determinazione n. 457 del 11/11/2026 (progressivo generale 966/2026)

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico di psicologo e coordinatore del servizio penale minorile e psicologo del servizio Famiglia e Minori, mediante incarico a un professionista con formazione in ambito psicologico e giuridico e con esperienza in materia, al fine di garantire l'appropriatezza degli interventi di valutazione e presa in carico di minori sottoposti a procedimento penale e/o in situazione pregiudizio.

Ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 così come integrato e modificato dal D.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5 è garantita pari opportunità di partecipazione alla procedura di selezione.

1. Oggetto dell'incarico

L'incaricato sarà tenuto ad effettuare le prestazioni mediante lo svolgimento di tutti i compiti rientranti nella professione rivestita e riconducibili alle competenze previste dalla normativa vigente in materia di tutela dei minori.

In particolare le prestazioni concernono:

PENALE MINORILE

- Coordinamento dell'equipe d'Ambito che si occupa dei procedimenti riguardanti minori autori di reato, attivati a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- Attività di osservazione (colloqui con il minore e la famiglia ed eventualmente con altri servizi, enti, associazioni, agenzie educative, istituti e scuole…) e valutazione della situazione familiare, personale, ambientale e del rischio di reiterazione del reato;
- Redazione della relazione richiesta dall'Autorità Giudiziaria, in collaborazione con l'equipe, e trasmissione nel rispetto delle tempistiche
- Presenza alle udienze preliminari e dibattimentali, collaborazione con i difensori e con il Tribunale per i minorenni;
- Lavoro di rete con le risorse territoriali e con i servizi minorili dell'amministrazione della giustizia;
- Definizione per il minore di un adeguato programma di trattamento individualizzato (progetti educativi individualizzati, progetti di messa alla prova), attività di sostegno, controllo e monitoraggio nei progetti di messa alla prova;

TUTELA MINORI

- Effettuazione di valutazioni nell'ambito di procedimenti di indagine psicosociale, di colloqui di orientamento e di sostegno alla genitorialità, nonché collaborazione nella stesura di progetti e percorsi che possano ridurre il vissuto di sofferenza dei nuclei e ristabilire positive relazioni a tutela soprattutto dei minori.
- Collaborazione alla redazione di relazioni di indagine psico-sociale e di aggiornamento sui casi seguiti, da inviare all'Autorità Giudiziaria nel rispetto delle tempistiche dalla stessa definite;
- Collaborazione con l'equipe nell'attuazione di interventi di messa in protezione dei minori;
- Raccordo con i servizi specialistici territoriali e lavoro di rete con i diversi servizi sociali e socio-sanitari coinvolti nel processo di valutazione e/o presa in carico;
- Partecipazione agli incontri di equipe del Servizio Famiglia e Minori dell'Ambito, nonché agli incontri di supervisione definiti;
- Partecipazione alle udienze richieste dall'Autorità Giudiziaria;

Si precisa che parte dell'attività svolta dovrà essere finalizzata alla regolare attuazione del progetto "Officina Pavese'25-28" cofinanziato a valere sul PR FSE+ 2021-2027, presentato da Centro Servizi Formazione s.c.s. di Pavia in qualità di capofila di un partneriato di cui fa parte anche il Comune di Siziano e quindi l'Ambito Alto e Basso Pavese. Il progetto coinvolge una rete di oltre 20 soggetti del territorio provinciale pavese ed è rivolto a minori e giovani adulti coinvolti in procedimenti giudiziari, puntando a ridurre il rischio di recidiva attraverso percorsi personalizzati, integrati e multidimensionali. In particolare è prevista la necessità di dedicare, nell'arco della durata contrattuale, almeno 1.200 ore all'attuazione delle azioni previste dal progetto e alla partecipazione ai tavoli di monitoraggio, da intendersi ricomprese all'interno dell'affidamento di cui trattasi.

In considerazione della complessità del servizio entro cui lo psicologo/coordinatore sarà chiamato ad operare, nonché della pressione esercitata sugli operatori dai diversi stakeholder, è richiesto all'incaricato particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- clima relazionale nel gruppo di lavoro;
- comunicazione con i Comuni di residenza dei casi in carico, affinché siano aggiornati sull'andamento degli interventi in favore dei loro cittadini, anche attraverso incontri diretti con i Sindaci e il personale amministrativo;
- puntuale ed aggiornata annotazione dei casi in carico e dello stato dei procedimenti in atto.

Il professionista incaricato dovrà possedere/stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile professionale, a copertura dei danni causati nell'esercizio della professione in oggetto.

Si precisa che il professionista dovrà operare prevalentemente nel servizio di penale minorile, ai cui casi darà la priorità. Tendenzialmente si ritiene che il 60% delle ore assegnate dovranno essere impiegate in tale servizio.

Il professionista dovrà inoltre mantenere costantemente aggiornato il Responsabile dell'Ufficio di Piano in ordine all'andamento del servizio.

2. Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di prestazione d'opera libero-professionale, senza alcun vincolo di subordinazione.
Pertanto l'incaricato potrà liberamente determinare le modalità di esecuzione delle sue prestazioni, secondo quanto riterrà utile al raggiungimento dei risultati concordati, nell'ambito delle direttive generali che gli verranno fornite dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare d'incarico.

L'orario di presenza stabilito dal professionista dovrà tener conto delle cadenze delle riunioni d'équipe, nonché degli orari degli altri operatori presenti in servizio, al fine di realizzare i necessari raccordi operativi.

Per tutta la durata dell'incarico il professionista è tenuto a prestare la propria collaborazione professionale e ad utilizzare al meglio le proprie competenze professionali per il corretto e regolare funzionamento del servizio.

È escluso l'istaurarsi di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato per effetto degli incarichi di cui al presente avviso.

3. Requisiti generali per l'ammissione alla procedura selettiva

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti di carattere generale:

a) avere la cittadinanza italiana
oppure
→ avere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o essere familiare di un/una cittadino/a di Stato membro dell'Unione Europea e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
oppure

b) avere la cittadinanza di un Paese terzo (extracomunitario) e essere titolare del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo o essere titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);

c) godimento dei diritti politici; non possono accedere al presente incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

d) immunità da condanne; non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13/12/1999 n. 475) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego (cui il presente incarico è parificato) presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della legge n. 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.

e) inesistenza di qualsiasi causa ostativa a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione

f) qualità di libero professionista, in possesso di partita IVA

Il possesso di tutti i requisiti sopra elencati dovrà essere autocertificato, ai sensi del DPR n. 445/2000, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, da compilarsi – a pena di esclusione – secondo lo schema allegato al presente avviso (Allegato A).
I suddetti requisiti generali devono essere posseduti alla scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, nonché all'atto dell'eventuale stipula dell'incarico.

4. Requisiti specifici per l'ammissione alla procedura selettiva

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

a) Titolo di studio: Laurea in Psicologia e abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo (iscrizione all'albo

degli psicologi);
NOTA: per candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001. I titoli di studio devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

b) Specifica esperienza professionale pregressa, maturata presso servizi pubblici, di almeno 2 anni nell'ambito di interventi di penale minorile;

c) Conoscenza e utilizzo dei principali applicativi di elaborazione testi (es.: word), fogli di calcolo (es.: Excel), presentazione dati (es. power point);

d) Possesso della patente di guida di tipo B e automunito

I suddetti requisiti dovranno essere dichiarati nella domanda d'ammissione riportante i titoli e l'esperienza richiesti, corredata da curriculum vitae, datato e firmato, che dovrà essere presentato unitamente alla domanda di ammissione di cui al successivo art. 8.

I suddetti requisiti specifici dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Tali requisiti dovranno essere auto dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella domanda di partecipazione da compilarsi, a pena di esclusione, utilizzando lo schema allegato al presente avviso.

5. Durata dell'incarico

L'incarico avrà durata biennale, dal 04/01/2027 al 31/12/2028.

6. Luogo di svolgimento dell'incarico

Il luogo di svolgimento dell'incarico è individuato nelle sedi del Servizio Famiglia e Minori dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese, site a Siziano (per l'Alto Pavese) e a Corteolona e Genzone (per il Basso Pavese). Potrà altresì rendersi necessario, per esigenze di servizio, sportarsi nei Comuni dell'Ambito, presso Tribunali o altri Enti Pubblici e privati per riunioni o colloqui.

7. Trattamento economico

Il monte ore indicativo, nel periodo di affidamento dell'incarico, è stimato in 2.600 ore, da rendersi mediamente in misura di 28 ore a settimana.
Il Comune di Siziano si riserva altresì la facoltà di aumentare o diminuire l'entità del servizio fino ad un massimo del 10% del monte ore globale, sulla base di accertate esigenze del servizio.
Il compenso orario, per l'espletamento dell'incarico, viene determinato in € 37,00 (trentasette/00) al lordo degli oneri previsti dalla vigente normativa, fatto salvo il 2% per l'ENPAP, per un totale presunto nel periodo di affidamento di € 98.800,00 oltre 2% ENPAP. Il compenso è comprensivo delle spese di viaggio per spostamenti dalla sede di servizio, per esigenze correlate alla natura dell'incarico.

8. Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla selezione, sottoscritta dal/la candidato/a a pena di esclusione, redatta in carta semplice, con caratteri chiari e leggibili, secondo lo schema riportato in calce (Allegato A), dovrà essere indirizzata all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese – Comune di Siziano – Piazza Negri, 1 27010 Siziano (PV).

La stessa può essere presentata esclusivamente via PEC, da un indirizzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo info@pec.comune.siziano.pv.it

Nell'oggetto dovrà essere indicato: "CANDIDATURA PER CONFERIMENTO INCARICO DI PSICOLOGO E COORDINATORE DEL SERVIZIO DI PENALE MINORILE E PSICOLOGO DEL SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI"

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

9. Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

a) la fotocopia del documento di identità in corso di validità;
b) il curriculum vitae redatto su carta semplice, datato e sottoscritto, esclusivamente secondo il formato europeo (Allegato B).

NOTA: Ai fini della verifica dei requisiti connessi al percorso formativo e all'esperienza professionale di cui all'articolo 4. e dell'adeguata valutazione di cui all'articolo 12. lettere A. e B., si invitano i/le candidati/e:

- a RIPORTARE in modo chiaro e completo i titoli di studio posseduti, gli attestati di formazione acquisiti;
- a INDICARE chiaramente, in relazione all'esperienza lavorativa, la denominazione degli Enti committenti degli incarichi, i periodi di svolgimento, la qualifica rivestita e le prestazioni svolte.

10. Termine di presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla procedura e la documentazione ad essa allegata devono essere fatte pervenire al Comune di Siziano entro e non oltre il **30 NOVEMBRE 2026**, pena l'esclusione.

11. Regolarizzazioni – Ammissione ed esclusione dalla procedura

I/Le candidati/e sono ammessi/e alla procedura selettiva "con riserva" della successiva verifica, comunque prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, di quanto dichiarato nella domanda di ammissione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, limitatamente per i/le candidati/e risultati idonei. Resta inteso che il Comune può, in qualsiasi momento, anche successivamente all'avvenuta stipulazione del contratto di prestazione professionale, esperire ogni ulteriore verifica in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati nella predetta domanda di ammissione.

Il Comune può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura di candidati/e in carenza dei requisiti prescritti; l'esclusione opera automaticamente, senza necessità di adozione di appositi provvedimenti da parte del Comune, qualora venga rilevata una delle seguenti omissioni:

a) domanda di ammissione presentata o pervenuta fuori termine;
b) mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;

c) domande pervenute ad indirizzi di posta elettronica non certificata del Comune, ancorché trasmesse da un indirizzo PEC del/della candidato/a.

Dell'esclusione disposta viene data motivata comunicazione agli/alle interessati/e, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata dichiarato nella domanda di ammissione; tale comunicazione costituisce, ad ogni conseguente effetto, notifica ai/alle candidati/e esclusi/e dalla procedura selettiva, senza necessità di invio di ulteriori formali comunicazioni.

12. Criteri di valutazione

La selezione avverrà mediante valutazione comparativa dei curricula e mediante colloquio. Il punteggio massimo assegnabile alla valutazione dei curricula è di 10 punti, così determinati:

A.	**Ambito Istruzione e formazione**	**Punteggio massimo assegnabile 4**
A.1	formazione in ambito giuridico: 3 punti per laurea quinquennale 2 punti per laurea triennale (non assegnabili se attribuiti i 3 punti della laurea quinquennale) 0,25 punti per ogni corso/percorso formativo/master relativo al penale minorile, fino ad un massimo di 1 punti	max 4 punti
B.	**Ambito esperienza professionale**	**Punteggio massimo assegnabile 6**
B.1	esperienza professionale specifica, maturata nell'ambito della tutela dei minori (0,40 per ogni semestre)	max 2 punti
B.2	esperienza professionale specifica, maturata nell'ambito del penale minorile (0,40 per ogni semestre)	max 4 punti

I professionisti che avranno presentato i (15) quindici migliori curricula (o in numero maggiore se pari punti) saranno invitati ad un colloquio finalizzato a valutare le conoscenze e competenze in materia (quali ad esempio conduzione di indagini psico-sociali, valutazioni di competenze genitoriali, progetti personalizzati, sostegni). Il colloquio verterà anche sulla conoscenza delle istituzioni e delle reti con cui si interfaccia di norma il servizio, nonché di tecniche, strumenti, metodologie e buone prassi.

Con riferimento al colloquio valutativo sostenuto, la Commissione Giudicatrice attribuirà a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti sulla base dei seguenti criteri:

	Criteri	Max punti
A1	Conoscenza del contesto di riferimento entro cui gravita il servizio	10
A2	Conoscenza di tecniche, strumenti, metodologie e buone prassi nell'ambito della tutela dei minori	8
A3	Conoscenza di tecniche, strumenti, metodologie e buone prassi nell'ambito del penale minorile	12

Il giudizio espresso dalla Commissione terrà conto del grado di conoscenza e padronanza degli argomenti sopra elencati, nonché della modalità di esposizione. Ciascun commissario assegnerà discrezionalmente un punteggio da 0,1 a 1,0 in riferimento ai diversi criteri, avendo a riferimento la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Scarso	0,2
Limitato	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1,0

La media dei coefficienti assegnati dalla Commissione sarà moltiplicata per il peso di ciascun criterio (coefficiente x punteggio massimo). La Commissione procederà alla sommatoria dei punteggi così ottenuti, determinando il punteggio assegnato a ciascun candidato per il colloquio sostenuto.

Tutte le operazioni matematiche per la determinazione dei coefficienti verranno espressi con massimo di due decimali (con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5, ovvero senza tale arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a 5).

13. Modalità di selezione

La selezione sarà condotta in tre fasi:

- **Fase 1** – Il Responsabile del procedimento verifica l'ammissibilità delle domande pervenute attraverso l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici previsti dall'Avviso e della documentazione richiesta, disponendo l'eventuale esclusione di candidati in conformità al precedente art. 11, formulando l'elenco dei candidati ammessi da trasmettere alla Commissione appositamente nominata con provvedimento del Responsabile del Settore Servizi alla Persona successivamente alla data di scadenza dell'Avviso.
- **Fase 2** – La Commissione procede alla valutazione dei curricula dei/delle candidati/e, assegnando i punteggi sulla base dei criteri definiti all'articolo 12 – lettere A. e B. e definisce la graduatoria dei/delle candidati/e ammessi/e a successivo colloquio. Verranno invitati a colloquio i candidati posizionati nelle prime 15 posizioni (in numero maggiore a 15 se pari punteggio).

I colloqui verranno fissati presso la sede del Comune di Siziano, piazza Negri 1 27010 Siziano (PV).
I candidati ammessi al colloquio saranno avvisati tramite l'indirizzo mail indicato nella domanda di partecipazione. Detta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e non seguiranno ulteriori contatti. Ogni candidato dovrà presentarsi al colloquio munito di regolare documento di riconoscimento in corso di validità.

- **Fase 3** – La Commissione procede al colloquio finalizzato all'assegnazione del punteggio come indicato al precedente articolo 12.

14. Graduatoria

A conclusione dei colloqui la Commissione definisce la graduatoria finale che sarà formulata sommando i punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio.
In caso di parità di punteggio complessivo, per determinare l'ordine dei/delle candidati/e inseriti nella graduatoria si procederà a sorteggio, al quale saranno invitati/e a partecipare i/le candidati/e che abbiano raggiunto parità di punteggio complessivo.
L'incarico è assegnato al/la candidato/a collocato/a al primo posto in graduatoria.
Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate dal Comune di Siziano.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e al colloquio, gli esiti della selezione e la graduatoria finale saranno pubblicati all'albo pretorio online del Comune di Siziano e nella sezione Bandi di concorso sul sito istituzionale www.comune.siziano.pv.it

15. Conferimento dell'incarico

Si procederà ad affidamento dell'incarico anche in caso pervenisse una sola domanda valida.
L'incarico sarà affidato, con apposito provvedimento del Responsabile del Settore Servizi alla Persona, al Soggetto che risulterà al primo posto della graduatoria, che sarà invitato, tramite comunicazione e-mail, a presentarsi per la sottoscrizione del disciplinare di incarico. A tale fine l'Amministrazione, prima della sottoscrizione, procede alla verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente.
L'incaricato dovrà avviare l'attività entro 04/01/2027 o, qualora per motivi imprevisti la procedura dovesse protrarsi oltre tale data, entro e non oltre una settimana dall'affidamento dell'incarico; diversamente il candidato sarà considerato rinunciatario.
In caso di rinuncia all'assunzione dell'incarico da parte del/della primo/a classificato/a saranno interpellati gli altri Soggetti presenti in graduatoria secondo l'ordine di collocazione nella medesima.
L'Amministrazione si riserva di scorrere la graduatoria di merito in caso di risoluzione anticipata del contratto.
L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcuna stipula di contratto o di prorogare la data di validità del presente avviso, dandone comunicazione ai/alle candidati/e che abbiano fatto pervenire domanda di ammissione.

16. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europeo, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti inerenti allo svolgimento dell'incarico in oggetto.
Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) sarà svolto con strumenti telematici, informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione dell'incarico.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.
I diritti che l'operatore economico interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'operatore economico interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione

in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.
Il Responsabile della conservazione e del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Servizi Sociali e Istruzione del Comune di Siziano.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di selezione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del disciplinare di incarico e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

17. Informazioni generali

Tutte le comunicazioni inviate dal Comune ai/alle candidati/e saranno effettuate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura.
Eventuali quesiti o richieste di informazione dovranno essere indirizzati esclusivamente via mail al seguente indirizzo di posta elettronica: patrizia.cornalba@comune.siziano.pv.it

18. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio online del Comune di Siziano e nella sezione Bandi di Concorso sul sito istituzionale www.comune.siziano.pv.it

19. Norme finali

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente avviso, nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dell'incarico.

20. Responsabile del procedimento

Dr.ssa PATRIZIA CORNALBA tel. 0382/6780220 e-mail: patrizia.cornalba@comune.siziano.pv.it

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Dr.ssa Patrizia Cornalba
(atto sottoscritto digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni)